

**Relazione alla proposta di legge n. 250/18 ad iniziativa del Consigliere Carloni:****Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio”**

Signori Consiglieri,

La seguente proposta di legge è finalizzata ad apportare modifiche all'articolo 72 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio”, in base al quale, in attuazione a quanto indicato all'articolo 16, comma 4, del d.p.r. 380/2001, la Regione ha il compito di definire le tabelle parametriche che stabiliscono l'incidenza degli oneri di urbanizzazione, come evidenziato anche dall'articolo 72 della l.r. 34/1992.

La medesima disposizione normativa stabilisce che in mancanza di una definizione di tali tabelle da parte della Regione, i Comuni hanno il compito di provvedere in via provvisoria con propria deliberazione. Dal 2010, anno in cui è stato modificato l'articolo 72 della l.r. 34/1992 la Regione non ha mai adempiuto a definire le tabelle parametriche.

Con la seguente proposta di legge si intende introdurre un termine definitivo entro il quale la Regione debba provvedere alla definizione delle tabelle parametriche, affinché si possa attuare una riduzione degli oneri di urbanizzazione con riferimento alle ristrutturazioni edilizie degli edifici siti nei centri storici.

L'incidenza degli oneri di urbanizzazione rappresenta talvolta un significativo disincentivo alle ristrutturazioni nei centri storici che si rivelano particolarmente complesse da un punto di vista normativo ed onerose da un punto di vista economico. Incentivare interventi edilizi di iniziativa privata, in particolare all'interno dei centri storici (zone A) dei comuni del nostro territorio, favorirebbe il recupero del patrimonio storico esistente e permetterebbe di rigenerare alcuni ambiti dei territori comunali marchigiani, oltre a dare un significativo impulso per l'edilizia.

L'edilizia nelle Marche riveste una fondamentale e strategica importanza per l'intera economia regionale e pertanto questa proposta di legge vuole anche contribuire a sostenere l'intero settore che, a causa della crisi economica, ha visto nell'ultimo decennio la chiusura di centinaia di imprese del nostro territorio e la conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro.

L'articolo 1 della proposta di legge stabilisce che la Regione (comma 1) o in sostituzione i Comuni (comma 2) debbono individuare i valori parametrici (i cui indici determinano il valore degli oneri di urbanizzazione) che favoriscano gli interventi di ristrutturazione edilizia nei centri storici.

L'articolo 2 (Norme transitorie) definisce i tempi di realizzazione delle tabelle parametriche da parte della Regione o in alternativa dei Comuni.

L'articolo 3 definisce l'invarianza finanziaria.